

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ADOZIONE DIVISA SCOLASTICA

E CONTRIBUTO VOLONTARIO

Art 6.2b Adozione divisa scolastica

Con delibera n 285 del 30/06/2023 il Consiglio di Istituto ha stabilito, sentito il parere del Collegio dei docenti e in seguito a sondaggi e consultazioni delle famiglie ha stabilito e introdotto l'adozione della divisa scolastica in via sperimentale per tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

La divisa sarà indossata anche durante le manifestazioni e le visite guidate.

Prendendo a riferimento i risultati del sondaggio effettuato e le indicazioni verbalizzate dei rappresentanti dei genitori nell'incontro del 26/06/2023 la divisa sarà così composta:

- Il logo dell'Istituto potrà essere attaccato su ogni capo acquistato solo presso le ditte autorizzate come da circolare prot 3963 del 27/07/2023, oppure impresso direttamente su ogni capo acquistato;
- Maglia bianca a girocollo (manica corta/lunga)
- Felpa blu con cappuccio

La motivazione che ha portato gli Organi Collegiali all'adozione nasce dalla necessità di:

- Assicurare ordine nell'abbigliamento;
- Veicolare un messaggio educativo;
- Sviluppare il senso di appartenenza;
- Eliminare confronti tra pari.

Art 6.2c Contributo volontario

(Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n° 284 in data 30-GIUGNO 2023).

PREMESSA

Il seguente regolamento è ispirato al rispetto dei principi di solidarietà, efficacia, trasparenza e confronto verso la comunità scolastica e sociale. È nell'ottica di una fattiva collaborazione e compartecipazione che l'Istituto chiede, ma non obbliga nessuno a versare il contributo volontario, in ossequio al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore. Il versamento da parte delle famiglie del suddetto contributo non è stabilito da norma di legge, pertanto, non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse. Esso costituisce prassi, in vigore da anni, estesa, praticamente, a tutte le scuole, di ogni ordine e grado. La richiesta del versamento del contributo finanziario, da parte delle Istituzioni scolastiche, è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia, il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, l'art. 143, secondo comma, e l'art. 176, terzo comma, i

quali vietavano alle scuole di chiedere contributi. Il Consiglio di Istituto ha deliberato l'istituzione del versamento del contributo erogato su base volontaria delle famiglie in favore della scuola nella seduta del 30 giugno 2023 (delibera n° 284 prot. 3826 del 05/07/2023).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il Consiglio di Istituto stabilisce annualmente con propria delibera l'importo del Contributo Complessivo (CC) distinguendo: - una prima parte, da considerarsi obbligatoria (CO) perché finalizzata a rimborsare alla scuola le spese per l'assicurazione individuale per gli infortuni e RCT degli alunni; una seconda parte, da considerarsi volontaria (CV) che le famiglie degli alunni possono liberamente e volontariamente erogare, anche in misura maggiore o minore di quanto suggerito, per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'innovazione tecnologica dell'Istituto, l'edilizia scolastica, materiale di facile consumo.

Per gli alunni disabili (certificati L.104/92 art.3 comma 3) l'Istituto prevede l'esonero dal versamento del contributo obbligatorio (CO), ferma restando la possibilità della famiglia di versare di propria volontà la parte relativa al contributo volontario (CV).

Qualora il Consiglio di Istituto non deliberi annualmente tale importo, s'intende tacitamente confermato l'ultimo importo deliberato dallo stesso.

Per l'anno scolastico 2023/2024 viene deliberato il seguente importo del Contributo Volontario di € 18,50 comprensivo della quota di assicurazione. L'importo del Contributo Obbligatorio (CO) è pari a € 8,50 solo quota assicurazione, che in caso di non adesione al contributo volontario, sarà pagata separatamente (Delibera del Consiglio d'Istituto n°284 del 30-06-2023).

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento deve avvenire secondo la seguente modalità:

- sistema "PAGO IN RETE"
- Il Dirigente provvederà ad emanare ogni anno apposita comunicazione, nella quale verrà precisato annualmente l'importo del contributo deliberato dal Consiglio di Istituto.

DETRAZIONE FISCALE

Si ricorda che il genitore si potrà avvalere della detrazione fiscale relativa alla quota volontaria del versamento, di cui all'art. 13 della Legge 40/2007. La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40. Nelle istruzioni al modello Unico è stabilito che tale spesa deve essere effettuata mediante versamento postale o bancario, ovvero mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

UTILIZZO DEI FONDI

I contributi raccolti sono indirizzati esclusivamente per interventi di ampliamento dell'Offerta Culturale e Formativa e non per attività di funzionamento ordinario e amministrativo, come disposto

dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 312, datata 20 marzo 2012. Inoltre, come specificato all'art. 3, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per i seguenti scopi principali:

1. Innovazione tecnologica: acquisto o noleggio di attrezzature informatiche in genere (ad esempio, PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.); pagamento canoni e interventi di manutenzione e assistenza nei laboratori didattici; pagamento canone connessione internet; pagamento canone noleggio fotocopiatori, ecc.;
2. Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad esempio, pagamento esperti esterni, rinnovo biblioteche di classe e di plesso, potenziamento progetti lingue straniere, potenziamento progetti sportivi, potenziamento progetti di musica, fotocopie per produzione monografie, approfondimenti e verifiche, acquisto attrezzature, materiale di consumo e strumentazione varia ad uso collettivo per la realizzazione dei progetti didattici, ecc.).
3. Edilizia scolastica e sicurezza nei laboratori: piccole manutenzioni, acquisto banchi e sedie ad hoc per aule didattiche, piccoli interventi di manutenzione difficilmente richiedibili all'Ente locale di riferimento.

Tale contributo volontario, per una questione di trasparenza, verrà rendicontato, allo scopo di chiarire al di là di ogni dubbio che tale contributo verrà utilizzato in spese per la didattica.